

**-Parco Regionale delle Alpi Apuane**

SETTORE UFFICI TECNICI  
NULLA OSTA ex art. 20 Legge Regionale 11.8.1997, n. 65

*Determinazione di nulla osta n. 37 del 05/08/2009, comprensivo di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui alla L.R. 39/2000 e succ. modif. ed integr.*

*DITTA: Masotti Emanuele*

*COMUNE: Minucciano (LU)*

*OGGETTO: Interventi di prelievo del materiale legnoso di faggio, caduto a seguito di movimento franoso in località "Val Serenaia".*

**PUBBLICAZIONE:**

*La pubblicazione all'Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.*

IL DIRETTORE

---

**ALBO PRETORIO:**

*Pubblicata dal n.° del registro*

IL DIRETTORE

---

**Il Coordinatore del settore**

**In riferimento** all'istanza del Sig. Masotti Emanuele, pervenuta in data 29/05/2009 e acquisita al protocollo del Parco con n. 2010, relativa agli interventi di prelievo del materiale legnoso di faggio, caduto a seguito di movimento franoso in località "Val Serenaia", nel Comune di Minucciano (LU);

**Vista** la Legge Regionale 11.8.1997, n. 65 di istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

**Visto** lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

**Preso atto** che l'intervento in oggetto ricade all'interno dell'area del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/97 sopra citata

**Vista** la L.R. 21.03.2000 n. 39 "Legge forestale della Toscana" e succ. modif. ed integrazioni;

**Visto** il D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio;

**Visto** l'art. 21, comma 8 e l'art. 26, comma 5 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 90 del 13.6.1998 e succ. mod. ed integr;

**Visto** l'esito dell'istruttoria tecnica curata dagli Uffici "Difesa del Suolo" e "Pianificazione Territoriale" del Settore Tecnico del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

**Verificata** la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "Atto generale di indirizzo per le attività del settore uffici tecnici" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999;

**Visto** il parere obbligatorio formulato in data 26/06/2009 dalla Commissione tecnica del nulla osta prevista dall'art. 18 dello Statuto del Parco;

### **DETERMINA**

Di rilasciare, alla Ditta **MASOTTI Emanuele**, il Nulla Osta ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 11.8.1997, n. 65, comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/1923, ed alla L.R. 39/2000 e succ. mod., relativamente agli interventi di prelievo del materiale legnoso di faggio, caduto a seguito di movimento franoso, sulla superficie distinta in Catasto del Comune di Minucciano (LU), alla Sez. D o foglio 4 foglio di mappa 17, mappale 578/parte ubicata in località "Val Serenaia" del Comune di Minucciano (LU), così come definito dalla autorizzazione prot. n. 2361/U in data 14.05.2009 dell'Ufficio Tecnico del Comune di Minucciano e nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento Forestale delle Regione Toscana n. 48/R del 08.08.2003 ed in particolare con le seguenti prescrizioni:

1) - Si dovrà eseguire il taglio e lo sgombero delle piante presenti al suolo, sradicate e stroncate, dal movimento franoso avvenuto a seguito di evento metorico straordinario.

Nel corso delle operazioni di utilizzazione boschiva e di esbosco del materiale, dovranno evitarsi danneggiamenti ai fusti ed alle ceppaie rimanenti, inoltre il materiale di risulta non dovrà creare ostruzioni al regolare deflusso delle acque sul terreno, né costituire pericolo per lo sviluppo o la propagazione d'incendi boschivi. In particolare si dovrà liberare le aree di ruscellamento da possibili ostruzioni costituite da materiale legnoso schiantato.

Evitare il danneggiamento di specie arbustive ed arboree, presenti nelle zone interessate ai trattamenti, al fine di salvaguardare la diversità biologica, i valori naturalistico - ambientali ed i significati geobotanici che tali entità esprimono.

**Di dare atto** che il presente Nulla Osta è rilasciato fatti salvi diritti di terzi e con l'obbligo per l'interessato di ottenere qualsiasi altra autorizzazione eventualmente necessaria per l'esecuzione degli interventi in parola. In particolare il richiedente è responsabile dell'esatta individuazione sul terreno dei confini catastali in cui è autorizzato l'intervento selvicolturale. Ove tali confini non siano facilmente individuabili, la confinazione dovrà essere effettuata con idonea strumentazione e/o in contraddittorio con i proprietari confinanti. Il richiedente resterà comunque unico responsabile, tenendo l'Ente Parco sollevato da ogni contestazione o rivendicazione da parte di terzi, circa l'effettivo possesso del diritto ad eseguire l'intervento selvicolturale nei terreni oggetto di Nulla Osta, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi.

Di stabilire alla data del 31.08.2011, per quanto riferito all'autorizzazione al vincolo idrogeologico, il termine ultimo di validità del presente Nulla Osta;

Di ritenere inoltre la Ditta in oggetto responsabile d'ogni inadempienza a quanto sopra stabilito e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti possano derivare a persone, animali o cose.

Di non dover rilasciare autorizzazione al vincolo paesaggistico di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", in quanto trattasi di interventi inerenti l'esercizio di attività selvicolturali che non comportano alterazione permanente dello stato dei luoghi come previsto dall'art. 149 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, concorrendo inoltre al miglioramento della stabilità e dell'assetto idrogeologico del territorio.

**Avvertenze:**

*Durante le fasi lavorative dovranno essere adottati gli opportuni accorgimenti tecnici che si rendessero necessari a prevenire locali fenomeni di dissesto idrogeologico assicurando stabilmente l'assetto del suolo e la corretta regimazione delle acque sia nei terreni oggetto d'intervento che in quelli limitrofi.*

*Questo Ente si riserva comunque di adottare successivi atti che si rendessero necessari a garantire lo stabile assetto idrogeologico dell'area, sia nel corso dei lavori che al termine degli stessi ed in caso di mancata applicazione di quanto prescritto, procedere nei casi più gravi alla sospensione dei lavori.*

*Il rilascio del presente Nulla Osta, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongono ulteriori vincoli sull'area di intervento.*

**DETERMINA ALTRESI'**

- Di inviare copia del presente atto al Richiedente ed al Comune per le proprie competenze;
- Di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Dirigente che lo ha adottato o ricorso in via gerarchica da presentare al Presidente dell'Ente Parco, entro 30 giorni. E' fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni ai sensi di legge.

**Il Coordinatore del Settore "Uffici Tecnici"  
dott. arch. Raffaello Puccini**

---